

SOCCORSO ANZIANI

Il braccialetto salvavita per i nonni tecnologici

Giulia Gotelli

Basta scannerizzare il QR code in sovraimpressione per accedere ai dati della persona che lo indossa: nome e codice fiscale, numeri di telefono di emergenza, carta di identità salvavita con le informazioni socio-sanitarie di base.

Funziona così il braccialetto salvavita per gli anziani, progetto sperimentale messo a punto da Areu (Agenzia per emergenza urgenza) della Regione Lombardia con Politecnico di Milano per migliorare l'assistenza e facilitare l'intervento immediato degli operatori sanitari. Il codice QR consente, in caso di malore, un più rapido soccorso, con la lettura rapida dei dati da parte del



GRATIS In un chip con tutte le informazioni di salute del proprietario

personale delle ambulanze o di chi interviene; inoltre il braccialetto contiene appunto i numeri telefonici di emergenza per contattare le persone più vicine al paziente.

La sperimentazione è partita nei giorni scorsi

dal Municipio 3. Qui, secondo i dati del Comune aggiornati al 2018, vivono 33.690 over65, duecento dei quali hanno accettato di indossare il braccialetto per testarlo. Il braccialetto consiste in una fascetta in gomma trasparente con il

codice QR ben visibile, e sarà indossato dai volontari fino alla fine dell'anno.

«Questa iniziativa ci permette di entrare in tanti quartieri popolari in una città con un'alta concentrazione di anziani», ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali Gabriele Rabaiotti. «Il braccialetto salvavita costituisce una piattaforma utile per migliorare il servizio di affiancamento alle persone anziane che perdono l'autonomia». Si tratta di una sperimentazione nella sperimentazione. Il braccialetto si inserisce infatti nel progetto, attivo dal 2012, "Cittadini più coinvolti e più sicuri" assieme alla cosiddetta "busta rossa" che riporta le informazioni anagrafiche e cliniche del paziente.

MALTEMPO



FORTE VENTO L'albero in piazzale Maciavelli

Albero sul "4" paura in tran

Pioggia a dirotto e disagi a no, fra strade trasformate in scelli, traffico caotico, traboccanti di acqua.

Il peggio in piazzale Maciavelli, dove, ieri, verso mezzogiorno un platano si è spezzato, forto dal vento, e si è abbattuto sulla linea 4 che stava per essere inaugurata. Per fortuna nessun passante è rimasto ferito. Solo paura in tilt e linea deviate. I vigili del fuoco hanno spento la pianta. Sorvegliati spessissimo la notte scorsa, il Servizio di Protezione Civile ha detto che, la Protezione Civile «entro i livelli di guardia dal tempo tregua e venerdì ancora tem